Gettato in strada, neonato muore in ospedale

Trovato da un operaio, il piccolo presentava delle ferite alla testa: potrebbe essere stato lanciato da un' auto

8 ATTUALITÀ IL GAZZETTINO

VENEZIA L'Ordine invia una circolare agli iscritti: «Non presentatevi armati in Corte d'Appello»

I SEQUESTRI Code da qualche giorno al metal detector Due legali trovati con lame di 7 e 12 centimetri in borsa

Avvocati in tribunale con il coltello

Kosovari scarcerati dopo l'incidente: la procura ricorre

Il Procuratore generale ha disposto maggiori controlli all'ingresso

L'invito è a mantenere un comportamento conforme alla legge

TORINO

Gettato in strada, neonato muore in ospedale

Trovato da un operaio, il piccolo presentava delle ferite alla testa: potrebbe essere stato lanciato da un'auto

VIBO VALENTIA

A 15 anni uccide l'amico per gelosia

TORINO - Appena il tempo di arrivare in ospedale e il suo cuoricino ha smesso di battere. Non c' è stato modo di salvare il neonato che ieri mattina, poco dopo le 6, è stato abbandonato sull' asfalto a Settimo Torinese (in foto). «Ho visto qualcosa in mezzo alla strada e mi sono fermato», racconta Stefano Cravero, l' operaio di 21 anni che per primo si è accorto di quel fagotto, mentre tornava a casa dal lavoro. «Era agonizzante ma respirava ancora», aggiunge il giovane che insieme a due netturbini, Saverio Casorelli e Attilio Bondino, ha prestato i primi soccorsi al bambino, un maschio di carnagione chiara, il cordone ombelicale ancora attaccato, e hanno chiamato il 118. La corsa all' ospedale Regina Margherita di Torino è stata inutile. E ora la procura di Ivrea ha aperto un fascicolo per omicidio. Il drammatico ritrovamento in via Turati, di fronte alla palazzina del civico 2, nel centro di uno dei più grandi comuni dell' hinterland torinese. «Una scena che non dimenticherò più», dice sconvolto Attilio Bondino, l' operatore ecologico intervenuto con il collega Saverio Casorelli. «Urlavamo chiedendo aiuto. È stato sconvolgente - aggiunge -. Speravamo tutti di potergli salvare la vita». I carabinieri della compagnia di Chivasso hanno diramato una nota di ricerca in tutti gli ospedali della zona nel tentativo di identificare la madre. Il neonato aveva una ferita alla testa, particolare che fa pensare sia stato lanciato da un' auto in corsa, forse con la complicità di qualcuno. E la donna potrebbe avere bisogno di cure mediche. I militari dell' Arma hanno anche visionato le immagini delle telecamere di sicurezza di alcuni esercizi commerciali della zona nel tentativo di identificare movimenti sospetti tra le 4 e le 6, gli orari in cui si ipotizza che il neonato sia stato abbandonato. Alcuni residenti, sentendo le grida d' aiuto dell' operaio e dei due netturbini, si sono affacciati dalle finestre e hanno lanciato degli asciugamani per avvolgere il piccolo. Per stabilire le cause esatte della morte si dovrà attendere l' autopsia. «Un neonato abbandonato per strada è una tragedia che lascia sgomenti, è una sconfitta per tutta la società», commenta «con il cuore straziato» il sindaco di Settimo Torinese, Fabrizio Puppo, mentre da più parti si invita a informare sul parto anonimo. «In Italia abbiamo una buona legge che garantisce il parto in anonimato all' interno dell' ospedale e un futuro al nascituro», ricorda Anna Rossomando, deputata del Pd e prima firmataria della proposta di legge sull' assistenza alle gestanti e alle madri che si avvalgono del parto segreto.

VkVSlyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJfQ2FtZXJhIyMjZGZmMTBkNTgtZWQ4Mi00ZjdlLTgyOWEtN2QyOGVmYmFlZWUwIyMjMjAxNy0wNS0zMVQxMTowODozNyMjI1ZFUg==